



PAROLE PER RACCONTARSI NELL'ORGANIZZAZIONE

Laboratorio di medicina narrativa per middle management e coordinatori dell'Ausl di Bologna

Le sfide sanitarie di questo periodo hanno generato profondi mutamenti ai diversi livelli del sistema sanitario. Si pensi, ad esempio, allo sviluppo dell'assistenza e delle cure di prossimità, alla medicina personalizzata, alla partecipazione delle persone e comunità nei programmi di tutela della salute, così come l'orientamento alla forte integrazione tra i paradigmi sociali, sanitari, economici ed educativi.

I modelli organizzativi attuali delle cure, sempre più orientati alla funzionalità, performance e sostenibilità, chiedono di essere rappresentati da una leadership forte, autorevole e riconosciuta, capace di diffondere la cultura del miglioramento nell'ottica della qualità dei servizi e della progettazione di percorsi di cura integrati e corrispondenti alle necessità dei singoli.

Ora più che mai, l'essere leader in sanità rappresenta una sfida che chiede da un lato, di superare l'interesse personale in nome di quello comune del gruppo di lavoro e degli assistiti e, dall'altro, di saper gestire le non facili relazioni che sovente si vengono a creare con i propri collaboratori o con la dirigenza.

L'attenzione alla formazione e alla "cura" del management e delle leadership sanitaria è sempre più orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali intrapersonali e interpersonali

denominate anche soft skill (comunicazione interpersonale, ascolto, coaching) riconosciute indispensabili per poter dirigere e coordinare le strutture organizzative sempre più complesse.

Su tali premesse il laboratorio di medicina narrativa offre uno spazio di ascolto e di scambio a direttori, dirigenti o coordinatori delle professioni sanitarie, per riflettere e condividere le diverse esperienze legate al management.

Attraverso la proposta di alcune tecniche narrative (racconto autobiografico, poesie, visioni filmiche, etc...) viene data la possibilità a ciascun corsista di elaborare nuovi strumenti di lavoro e nuovi punti di vista sulle relazioni con i colleghi, con le istituzioni, con l'utenza e loro familiari, e comprendere come tali relazioni si intrecciano con la propria storia e il proprio contesto di vita.

Dopo una breve introduzione teorica i laboratori prevedono esercitazioni pratiche

OBIETTIVO

Il laboratorio di Medicina narrativa "Parole per raccontarsi", fornisce ai partecipanti strumenti teorici e pratici finalizzati a:

- acquisire gli elementi cardini della Medicina narrativa (ascolto attento delle storie, loro elaborazione, condivisione empatica);
- sviluppare una competenza narrativa necessaria a individuare e a saper comunicare i significati impliciti del management e della leadership;
- adottare abitudini alla riflessione che arricchiscono la propria professionalità e le proprie comunità di lavoro;
- condividere l'esperienza legata alla funzione di management e identificare nuclei comuni di criticità su cui realizzare piani di miglioramento
- migliorare le dinamiche comunicative e relazionali con collaboratori, istituzioni, utenza e loro familiari;
- promuovere modelli di management e di leadership fondati sulla pratica della gentilezza in continuità con il progetto del board Partecipazione, Equità e Umanizzazione volto alla promozione della cultura della gentilezza negli operatori e nei servizi dell'Ausl di Bologna
- superare il senso di isolamento che spesso si avverte nella funzione di management e formare e coltivare alleanze profonde con colleghi.

DESTINATARI

Il corso è rivolto a Direttori, Dirigenti e Coordinatori delle professioni sanitarie dell'Ausl di Bologna. Considerando la metodologia proposta, ciascun laboratorio **prevede un massimo di 20 iscritti**. Le iscrizioni saranno accettate in ordine d'arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili

DATE

19/4 dalle 14 alle 17
17/5 dalle 14 alle 17
31/5 dalle 14 alle 17

I LABORATORI SI TERRANNO PRESSO LA BIBLIOTECA DELL'OSPEDALE MAGGIORE, BOLOGNA